



COMUNE DI BRESCIA

SETTORE VERDE URBANO E TERRITORIALE

Determinazione dirigenziale n. 2240 - **17/09/2024**

OGGETTO: PIANO DEL VERDE E DELLA BIODIVERSITÀ. AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - METODOLOGIA.

Il Responsabile della struttura
"SETTORE VERDE URBANO E TERRITORIALE"

Premesso:

- che il Settore Verde urbano e territoriale ha avviato la redazione del *Piano del Verde e della Biodiversità* (di seguito *Piano*) secondo gli indirizzi previsti dall'art. 3 della Legge n. 10/2013, dalle *Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile* e dalla *Strategia nazionale del verde urbano* (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - Comitato per lo sviluppo del Verde pubblico);
- che la redazione del Piano è stata finanziata dal Ministero della transizione ecologica a mezzo del "*Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano*" - Decreto Direttoriale 117 del 15/04/2021, con ammissione a finanziamento in data 31.12.2021;
- che il Piano, con il coordinamento del Settore Verde Urbano e Territoriale e dell'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF), è stato redatto in parte dallo stesso ERSAF e in parte da ETIFOR srl, oltre che dallo Studio Gibelli Gioia;

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 256 del 26.06.2024 è stato avviato il relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., della deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007, della deliberazione di Giunta Regionale del 10.11.2010 n. IX/761 e della deliberazione di Giunta Regionale del 25.7.2012 n. IX/3836;

Riscontrato che il predetto provvedimento ha tra l'altro disposto:

- di dare pubblicità all'avvio del citato procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web del Comune, sul Sivas e all'albo pretorio online del Comune;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento del Piano del Verde e della Biodiversità è il Dott. Graziano Lazzaroni, Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale;
- di individuare, quale Autorità Competente per la VAS, il Comune rappresentato dall'ing. Claudio Bresciani Responsabile del Settore Sostenibilità Ambientale, in quanto ricopre all'interno dell'ente compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- di individuare quale Autorità Procedente il Dott. Graziano Lazzaroni - Responsabile del Settore Verde urbano e territoriale, dando conseguentemente mandato allo stesso di predisporre tutti gli atti inerenti e conseguenti così come previsto dagli indirizzi di cui alla D.G.R. 10.11.2010 n. IX/761 e alla D.G.R. n. IX/3836 del 25.7.2012;
- di dare atto che l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ai sensi della normativa in precedenza richiamata, avrebbe provveduto con apposita successiva determinazione ad individuare il percorso metodologico da adottare nella procedura nonché ad individuare e definire quanto previsto dal punto 5.3 dell'allegato 1 "Modello Generale" alla deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761 del 10.11.2010 e precisamente:
 - i Soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati, da consultare obbligatoriamente e da invitare alla Conferenza di Verifica;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - i Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, organizzando e coordinando le conseguenti iniziative;

Ritenuto, in qualità di Autorità Procedente e d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS:

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale quello previsto dagli indirizzi di cui all'allegato 1 "Modello generale" alla D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;

- Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia - Agricoltura Foreste Caccia e Pesca;
 - Provincia di Brescia - Area del Territorio - Brescia;
 - Comuni limitrofi;
 - Consorzi di bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella;
 - AIPO Agenzia Interregionale del Fiume Po;
- d) di individuare quali Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
- Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale, Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia e organismi partecipativi/consultivi, indicati in allegato 1;
 - Singoli cittadini che abbiano un interesse in tale procedura;
- e) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di acquisire elementi informativi e pareri dei soggetti/enti di cui ai precedenti punti b) e c), articolata in almeno una seduta, da convocarsi con successivo avviso, che tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei;
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.3.2007 e comprendente "una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]";
- h) di stabilire che:
- per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - a) alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del *Rapporto preliminare ambientale* e della proposta di *Piano del Verde e della Biodiversità*;
 - b) alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del link dal quale può essere visionata la documentazione integrale;
 - c) alla pubblicazione della decisione finale sul Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
 - per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alle pubblicazioni con le modalità di seguito indicate:
 - d) *pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web Sivas;*
 - e) *pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto preliminare ambientale presso la Segreteria del Settore*

Verde Urbano e territoriale all'albo pretorio on line del Comune, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web Sivas;

f) pubblicazione dell'avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione sul sito istituzionale del Comune (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web Sivas;

i) di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità procedente all'Autorità competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione;
- non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
- si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale o confinanti ad esso che esclude la necessità di Valutazione d'incidenza e quindi di individuazione nell'ambito della VAS dell'Autorità competente in materia;

Ritenuto pertanto di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;

Visto l'art. 76 dello Statuto del Comune;

d e t e r m i n a

- a) di individuare quale percorso metodologico procedurale da adottare nella procedura di verifica di assoggettabilità a VAS relativamente al Piano del Verde e della Biodiversità quello previsto dall'allegato 1 "Modello generale" alla deliberazione di Giunta Regionale IX/761 del 10.11.2010;
- b) di individuare quali Soggetti competenti in materia ambientale:
 - ARPA - Dipartimento di Brescia;
 - ATS di Brescia - Direzione Generale;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Bergamo e Brescia;
- c) di individuare quali Enti territorialmente interessati:
 - Regione Lombardia - Presidenza Milano;
 - Regione Lombardia - Ufficio Territoriale Regionale di Brescia - Agricoltura Foreste Caccia e Pesca;
 - Provincia di Brescia - Area del Territorio - Brescia;

- Comuni limitrofi;
 - Consorzi di bonifica del Chiese e dell'Oglio Mella;
 - AIPO Agenzia Interregionale del Fiume Po;
- d) di individuare quali Singoli settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
- Associazioni ambientaliste ex legge n. 349/1986 attive sul territorio comunale, Associazioni riconosciute dal Comune di Brescia e organismi partecipativi/consultivi, indicati in allegato 1;
 - Singoli cittadini che abbiano un interesse in tale procedura;
- e) di istituire la Conferenza di Verifica, con la finalità di esprimersi in merito dando atto che la seduta tende alla verifica di non assoggettabilità alla VAS;
- f) di attivare e coordinare iniziative anche coincidenti con le conferenze di verifica finalizzate all'informazione / partecipazione / consultazione degli altri Enti/soggetti pubblici e privati e del pubblico per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento attraverso i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei (in particolare il sito istituzionale del Comune);
- g) di considerare il pubblico così come definito dal punto 2, lett. k) degli Indirizzi Generali di cui alla deliberazione di Consiglio Regionale VIII/351 del 13.3.2007 e comprendente *"una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi [...]"*;
- h) di stabilire che:
- per garantire la massima trasparenza degli atti, si provveda come di seguito indicato:
 - a) alla messa a disposizione, mediante pubblicazione sul sito istituzionale comunale e sul sito web Sivas, del *Rapporto preliminare ambientale* e della proposta di *Piano del Verde e della Biodiversità*;
 - b) alla comunicazione dell'avvenuto deposito ai soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati con l'indicazione del link dal quale può essere visionata la documentazione integrale;
 - c) alla pubblicazione della decisione finale sul Sivas con l'indicazione della sede ove si possa prendere visione di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria;
 - per garantire la massima partecipazione e il miglior grado di coinvolgimento, si proceda alle pubblicazioni secondo le modalità di seguito indicate:
 - d) pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento all'albo pretorio online, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web Sivas;

- e) pubblicazione dell'avviso di deposito del Rapporto preliminare ambientale presso la Segreteria del Settore verde Urbano e Territoriale, all'albo pretorio on line del Comune, sul sito web istituzionale comunale (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web Sivas;
- f) pubblicazione dell'avviso di deposito del provvedimento finale di assoggettabilità o esclusione sul sito istituzionale del Comune (anche sezione "Amministrazione Trasparente") e sul sito web Sivas;
- i) di dare atto che:
- ai sensi dell'art. 12, commi 1 e 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento è trasmesso dall'Autorità procedente all'Autorità competente unitamente al rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, e che da tale trasmissione decorre il termine di 90 giorni entro cui l'Autorità competente deve emettere il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o il programma dalla valutazione;
 - non si individua alcuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri;
 - si è accertata l'assenza di SIC (Siti di Interesse Comunitario) o ZPS (Zone a Protezione Speciale) sul territorio comunale o confinanti che esclude la necessità di Valutazione di incidenza e quindi di individuazione nell'ambito della VAS dell'Autorità competente in materia;
- j) di trasmettere il presente atto ai soggetti competenti in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza di Verifica;
- k) di dare comunicazione della presente determinazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale;
- l) di comunicarla alla Giunta Comunale.

Il Responsabile
GRAZIANO LAZZARONI / ArubaPEC
S.p.A.